WACKER

Scheda di dati di sicurezza (1907/2006/CE)

Materiale: 60079986 EL N 9111 BLACK *SMP,VARIOUS

Data di revisione: 03.04.2026 / Versione 2.5 (IT)
Data ultima edizione: 28.07.2025
Data di stampa: 20.10.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: EL N 9111 BLACK *SMP,VARIOUS

Questa sostanza/ miscela contiene nanoforme (secondo il regolamento REACH)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato:
Industriale.
Sigillanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:	Wacker Chemie AG	
Via/Casella postale:	Gisela-Stein-Straße 1	
Nazione/CAP/Città:	D 81671 München	
Telefono:	+49 89 6279-0	
Informazioni sulla scheda di sicurezza:	Telefono	+49 8677 83-4888
	E-mail:	WLCP-MSDS@wacker.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Serv. inform. di emergenza:		**800 699 792**
Centro antiveleni	Osp. Niguarda Ca' Granda	+39 02 6610 1029
Centro antiveleni	CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	+39 06 68593726
Centro antiveleni	Az. Osp. Univ. Foggia	+39 800183459
Centro antiveleni	Az. Osp. "A. Cardarelli"	+39 081-5453333
Centro antiveleni	CAV Policlinico "Umberto I"	+39 06-49978000
Centro antiveleni	CAV Policlinico "A. Gemelli"	+39 06-3054343
Centro antiveleni	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	+39 055-7947819
Centro antiveleni	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	+39 0382-24444
Centro antiveleni	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	+39 800883300
Centro antiveleni	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	+39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008:

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell’etichetta

Identificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008:

Non è necessaria l'etichettatura GHS.

Codice	Etichettatura aggiuntiva
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto idrolizza con formazione di metanolo (nr. CAS 67-56-1). Il metanolo è classificato sia in relazione ai pericoli fisici che ai pericoli per la salute. La velocità di idrolisi e pertanto anche la rilevanza per la pericolosità del prodotto dipendono fortemente dalle condizioni specifiche.
Proprietà interferenti con il sistema endocrino – salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Proprietà interferenti con il sistema endocrino – ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

3.2.1 Nome chimico

polidimetilsilossano + carica + additivi + reticolante alcossisilano

3.2.2 Ingredienti pericolosi

silanamina, 1,1,1-trimetilN-(trimetilsilil)-, prodotti dell'idrolisi con silice		>=1 – <10 %
N. CAS: 68909-20-6	N. CE: 272-697-1	Numero della sostanza: 014-052-00-7
INHA [1]		
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*	STOT RE 2, inalatorio / H373 (Polmoni) EUH066	
Synthetic amorphous silicon dioxide, nanostructured material, silanized		
Distribuzione della grandezza delle particelle: Tipo di distribuzione: distribuzione di numero, Forma durante la misurazione: agglomerati, d50 = 100 - 750 µm, Tecnica di misurazione: diffrazione laser Tipo di distribuzione: distribuzione di numero, Forma durante la misurazione: aggregati, d50 = 60 - 300 nm, Tecnica di misurazione: Calcolo microscopia elettronica a trasmissione/elettronica (TEM/EM) Tipo di distribuzione: distribuzione di numero, Forma durante la misurazione: Struttura primaria, d50 = 6 - 50 nm, Tecnica di misurazione: Calcolo microscopia elettronica a trasmissione/elettronica (TEM/EM) Forma / Proporzioni (:1): Forma: aggregati frattali, Proporzioni (:1): 1 - 3, Tecnica di misurazione: TEM cristallinità: cristallinità: amorfo, Tecnica di misurazione: Diffrazione raggi X (XRD) Funzionalizzazione della superficie chimica: Funzionalizzazione della superficie chimica: nessuno(a), Proprietà delle particelle rivestite: idrofobo Superficie specifica: 40 - 350 m²/g		

Diisobustossi-titanio-diacetilacetato		<3 %
N. CAS: 83877-91-2	N. CE: 281-161-6	
INHA [1]	Num. REACH: 01-2119968551-31	
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*	Flam. Liq. 3 / H226; Eye Dam. 1 / H318; STOT SE 3 / H336; STOT SE 3 / H335; Skin Irrit. 2 / H315	

Tipo: INHA: ingrediente, VERU: impurità

Le sostanze registrate ai sensi del Regolamento REACH possono essere contenute come impurità. Queste, generalmente, non richiedono l'indicazione di usi identificati e scenari d'esposizione nella scheda di sicurezza.

[1] = Sostanza nociva per la salute umana o l'ambiente; [2] = sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro; [3] = sostanza PBT; [4] = sostanza vPvB; [5] = Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

*Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

I pericoli legati all'esposizione a particelle respirabili non sono applicabili per questo materiale. Tutte le cariche, i pigmenti e gli ingredienti simili sono incorporati in una forma non respirabile e in condizioni d'uso normali è previsto che rimangano collegati indissolubilmente con il prodotto.

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (Regolamento REACH (CE) nr. 1907/2006, articolo 57) ≥ 0,1%:

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Portare le persone al sicuro. Gli addetti al pronto soccorso devono osservare le misure di protezione personale.

Dopo contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con molta acqua per 10-15 minuti. Perdurando l'irritazione, consultare un medico.

Dopo contatto con la pelle:
Togliere gli indumenti sporchi o intrisi. Lavare immediatamente con molta acqua e sapone. In caso di evidenti mutamenti cutanei o di disturbi consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta o la scheda dati di sicurezza).

Dopo inalazione:
Fare coricare l'infortunato. In caso di perdita dei sensi coricare l'infortunato su un fianco. In caso di arresto respiratorio effettuare la respirazione bocca a bocca. Riparare l'infortunato dal freddo. Consultare immediatamente il medico ed indicare esattamente la sostanza.

Dopo ingestione:
Fare bere molta acqua in piccole dosi ma solo se la persona non ha perso i sensi. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico ed indicare esattamente la sostanza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni importanti sono riportate in altre parti di questo capitolo.

4.3 Indicazione dell’eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Il metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti. Sono da osservare le ulteriori informazioni sulla tossicologia al paragrafo 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Materiali estinguenti adatti:
schiuma resistente all'alcool , anidride carbonica , acqua nebulizzata , Spruzzatore , sabbia , polvere estinguente .

Materiali estinguenti non adatti per motivi di sicurezza:
getto d'acqua .

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possibile formazione di fumi e gas pericolosi. L’esposizione a prodotti di combustione può essere un pericolo per la salute! Prodotti pericolosi dell'incendio: fumi tossici e molto tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale per la lotta contro gli incendi:
Utilizzare dispositivo antigas autonomo. Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Segnalare la zona. Indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosoli. In caso di fuoriuscita di materiale indicare chiaramente il pericolo di scivolamento. Non camminare in mezzo al materiale versato.

6.2 Precauzioni ambientali

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Chiudere la perdita, se è possibile farlo senza rischi. Contenere l'acqua contaminata/acqua estinguente. Eliminazione in recipienti cotrassegnati secondo le normative in vigore. Informare l'autorità competente in caso di contaminazione delle acque, delle reti fognarie o del sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per evitare adesione, cospargere la superficie di sabbia o terra da sbianca e raccogliere il materiale meccanicamente. Raccogliere il materiale versato (ad es. con una scopa) e porlo in un contenitore speciale per rifiuti chimici. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile. Per migliorare la presa, applicare sabbia o altro materiale inerte, granuloso.

Indicazioni supplementari:
Aspirare i vapori. Eliminare le sorgenti d'accensione. Osservare la protezione antideflagrante. Osservare le indicazioni al punto 7.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Ciò vale in particolare per informazioni relative all'equipaggiamento di protezione personale (capitolo 8) ed allo smaltimento (capitolo 13).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto:
Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro. Necessaria aspirazione sull'oggetto. Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10. Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 8.

Indicazioni sulla protezione antincendio e antideflagrante:
Il prodotto può liberare metanolo. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori:
Osservare le norme locali.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:
Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni sulle condizioni di immagazzinamento:
Immagazzinare in luogo fresco e asciutto. Proteggere dall'umidità. Conservare i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite della qualità dell'aria sul posto di lavoro:

Prodotto	Tipo	mg/m³	ppm	E/A	fibra/m³
Metanolo	TLV_IT		200,0		
Metanolo	EU	260,0	200,0		

-

Derived No-Effect Level (DNEL):

Diisobustossi-titanio-diacetilacetato

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
Consumatore; orale; sistemico (lunga durata)	22 mg/kg peso corporeo/giorno
Consumatore; epidermico; sistemico (lunga durata)	220 mg/kg peso corporeo/giorno
Consumatore; inalatorio; sistemico (lunga durata)	303 mg/kg peso corporeo/giorno
Lavoratore; inalatorio; sistemico (lunga durata)	254 mg/kg peso corporeo/giorno

Predicted No Effect Concentration (PNEC):

Diisobustossi-titanio-diacetilacetato

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
Acqua dolce	0,1 mg/l

Sedimento (acqua dolce)	0,0816 mg/kg Peso secco
Acqua marina	0,01 mg/l
Sedimento (acqua marina)	0,0082 mg/kg Peso secco
Impianto di depurazione	28 mg/l
Suolo	0,019 mg/kg Peso secco
Intossicazione secondaria	Non rilevante

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Misure di protezione e di igiene di carattere generale:
Osservare le misure igieniche generali per l'uso di sostanze chimiche. Non respirare gas/vapori/aerosoli. Usare solo con ventilazione sufficiente. Evitare contatto con occhi e pelle. Si consiglia protezione cutanea preventiva. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi ed intrisi di prodotto. Pulire regolarmente le aree di lavoro. Prevedere docce e docce oculari. Durante il lavoro non consumare cibi o bevande, non fumare. Tenere lontano da alimenti, bevande e foraggi.

Indicazioni supplementari per la costruzione di impianti tecnici

Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 7. Osservare le norme delle autorità nazionali.

Equipaggiamento di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.
Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi, in conformità alle norme riconosciute come EN 166.

Protezione delle mani

Nella manipolazione di questo prodotto occorre sempre indossare guanti protettivi in conformità alle norme riconosciute come EN374.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica
Spessore del materiale: > 0,3 mm
Tempo di permeazione: > 480 min

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica
Spessore del materiale: > 0,4 mm
Tempo di permeazione: 10 - 30 min

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

Protezione del corpo

Indumento protettivo, in conformità alle norme riconosciute come EN 13034.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	**Valore:**	**Metodo:**
Stato fisico.....:	liquido	

Forma	:	pasta	
Colore	:	nero	
Odore	:	piacevole	
Soglia olfattiva	:	non sono noti alcuni dati	
Punto di fusione	:	non previsto	
Punto/intervallo di ebollizione	:	non previsto	
Limite inferiore di esplosività	:	non previsto	
Limite superiore di esplosività	:	non previsto	
Punto di infiammabilità	:	non previsto	
Temperatura di accensione	:	465 °C	(EN 14522)
Decomposizione termica	:	non previsto	
pH	:	Non applicabile. Insolubile in acqua.	
Viscosità, cinematica	:	non sono noti alcuni dati	
Viscosità, dinamica	:	950000 mPa.s a 25 °C gradiente di velocità: 0,5 1/S	(DIN EN ISO 3219)
Viscosità, dinamica	:	110000 mPa.s a 25 °C gradiente di velocità: 25 1/S	(DIN EN ISO 3219)
Idrosolubilità	:	praticamente insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	non applicabile	
Tensione di vapore	:	non determinato	
Densità	:	1,3 g/cm³ (23 °C)	(ISO 1183-1 A)
Densità di vapore relativa	:	non sono noti alcuni dati	
Distribuzione della grandezza delle particelle	:	Non applicabile.	

9.2 Altre informazioni

I prodotti di idrolisi riducono il punto di fiamma. Limiti di esplosione per metanolo liberato: 5,1 - 44 % Vol.

Proprietà:		**Valore:**	**Metodo:**
Velocità di evaporazione	:	non sono noti alcuni dati	
Peso Molecolare	:	non applicabile	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 – 10.3 Reattività; Stabilità chimica; Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.

Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

10.4 Condizioni da evitare

Umidità, calore, fiamme libere e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Reagisce con acqua, sostanze basiche e acidi. La reazione avviene con la formazione di metanolo.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con idrolisi metanolo. Da controlli risulta, che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1 Indicazioni generali

I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti.

11.1.2 Tossicità acuta

Dati relativi al prodotto:

Via di esposizione	Risultato/Effetto
Orale	DL50 > 2000 mg/kg La valutazione ha luogo in considerazione dei dati rilevanti sugli ingredienti. Specie: Ratto, Fonte: Giudizio competente
epidermico	DL50 > 2000 mg/kg La valutazione ha luogo in considerazione dei dati rilevanti sugli ingredienti. Specie: Ratto, Fonte: Giudizio competente

11.1.3 Corrosione/irritazione cutanea

Dati relativi al prodotto:

Nessuna irritazione della pelle
(Specie: Su coniglio, Fonte: Conclusione per analogia)

11.1.4 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Dati relativi al prodotto:

Nessuna irritazione agli occhi
(Specie: Cornea di bovino, Sistema del test: prova in vitro, Metodo: OECD 437, Fonte: Conclusione per analogia)

11.1.5 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Dati relativi al prodotto:

Via di esposizione	Risultato
Contatto con la pelle	Non provoca sensibilizzazione della pelle. (Specie: Porcellino d'India, Fonte: Conclusione per analogia)
Inalazione	Nessun dato disponibile.

11.1.6 Mutagenicità delle cellule germinali

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.7 Cancerogenicità

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.8 Tossicità per la riproduzione

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.9 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.10 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.11 Pericolo in caso di aspirazione

Valutazione:

A fronte delle proprietà fisico-chimiche del prodotto non è previsto pericolo di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Indicazioni tossicologiche supplementari

Nessuno conosciuto.

Dati sulle sostanze:

Prodotti di idrolisi (Metanolo):

Il metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Valutazione:

Analisi sulla base delle proprietà fisico-chimiche: Non si prevedono effetti dannosi sugli organismi presenti nell'acqua.

12.2 Persistenza e degradabilità

Valutazione:

Componente polimerica: Non biodegradabile. Eliminazione per assorbimento su fango attivo.

Dati sulle sostanze:

Prodotti di idrolisi (Metanolo):

Il metanolo è facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione:

Componente polimerica: Non si prevedono effette negativi.

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione:

Componente polimerica: insolubile in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT
Nessun dato disponibile.

Valutazione vPvB
Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

nessuno conosciuto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Prodotto

Raccomandazione:
Il materiale che non può essere riutilizzato, trattato o riciclato dovrebbe essere smaltito in una struttura autorizzata in conformità alle disposizioni nazionali, statali e locali. In funzione delle disposizioni, i metodi di trattamento dei rifiuti possono comprendere ad esempio la messa a discarica o l'incenerimento.

13.1.2 Imballi non ripuliti

Raccomandazione:
Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti. Gli imballi che non possono essere ripuliti devono essere destinati, come la sostanza, allo smaltimento.

13.1.3 Codice rifiuto (CE)

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR .....: Non applicabile
RID.....: Non applicabile
IMDG.....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR .....: Non applicabile
RID.....: Non applicabile
IMDG.....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR .....: Non applicabile
RID.....: Non applicabile
IMDG.....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR .....: Non applicabile
RID.....: Non applicabile
IMDG.....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto alla rinfusa in navi cisterna.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Osservare le disposizioni locali e nazionali.

Per informazioni sull'etichettatura fare riferimento al capitolo 2 del presente documento.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III):

Non applicabile

Ulteriori disposizioni, limitazioni e divieti:

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Non applicabile

Regolamento (UE) n. 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - ALLEGATO I. PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI: Non applicabile

Regolamento (UE) n. 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - ALLEGATO II. PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE: Non applicabile

Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale

Se sono disponibili informazioni rilevanti relative a singoli inventari delle sostanze, queste sono riportate di seguito.

Giappone	**ENCS** (Handbook of Existing and New Chemical Substances): Questo prodotto non è elencato o non in conformità con l'inventario delle sostanze.
Australia	**AIIC** (Australian Inventory of Industrial Chemicals): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.
Cina	**IECSC** (Inventory of Existing Chemical Substances in China): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.
Filippine	**PICCS** (Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances): Questo prodotto non è elencato o non in conformità con l'inventario delle sostanze.
Stati Uniti d'America (USA)	**TSCA** (Toxic Substance Control Act Chemical Substance Inventory): Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati come attivi o sono conformi all'inventario delle sostanze.
Taiwan	**TCSI** (Taiwan Chemical Substance Inventory): Questo prodotto è elencato o conforme all'inventario delle sostanze. Nota generale: la legislazione sui prodotti chimici di Taiwan richiede una fase 1 di registrazione delle sostanze elencate in TCSI o conformi a TCSI se per l'importazione a Taiwan o nella produzione a Taiwan viene superata la soglia di tonnellaggio di 100 kg/anno (per le miscele ciò deve essere calcolato per ogni ingrediente). La responsabilità al riguardo è dell'importatore o del fabbricante.
Spazio economico europeo (SEE)	**REACH** (Regolamento (CE) nr. 1907/2006): Indicazione generale: gli obblighi di registrazione risultanti da produzione o importazione nel SEE da parte dei fornitori menzionati al paragrafo 1, vengono ottemperati da essi. Gli obblighi di registrazione risultanti dall'importazione nel SEE da parte di clienti o altri utilizzatori a valle, dovranno essere ottemperati da essi.
Corea del Sud (Repubblica di Corea)	**AREC** (Legge per la registrazione e la valutazione delle sostanze chimiche: "K-REACH"): Per maggiori informazioni, si prega di rivolgersi al proprio interlocutore usuale.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il risultato della valutazione della sicurezza non richiede l'indicazione di scenari d'esposizione e di impieghi nella scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Prodotto

Le indicazioni fornite dal presente documento si basano sullo stato delle nostre conoscenze al momento della revisione. Esse non costituiscono una garanzia delle caratteristiche del prodotto descritto ai sensi delle norme di legge riguardanti la garanzia.

La messa a disposizione di questo documento non esonera il destinatario del prodotto dalla sua responsabilità di rispettare le vigenti leggi e disposizioni relative al prodotto. Ciò vale in particolare per la successiva distribuzione del prodotto o di miscele o articoli da esso derivanti in altri campi del diritto, nonché per diritti di marchio di terzi. Se il prodotto descritto viene trattato o mescolato con altre sostanze, le indicazioni fornite in questo documento non possono essere trasferite al nuovo prodotto risultante, a meno che ciò non venga espressamente menzionato. Se il prodotto viene reimballato, sarà compito del destinatario allegare le informazioni necessarie riguardanti la sicurezza.

WACKER limita l'uso dei suoi prodotti nel corpo umano o in contatto con liquidi biologici o mucose. Per ulteriori informazioni si prega di osservare la nostra Health Care Policy su www.wacker.com. WACKER può annullare eventuale(i) obbligo/obblighi di fornitura nel caso in cui non venga rispettata la Health Care Policy.

16.2 Indicazioni supplementari:

Nelle indicazioni numeriche la virgola indica il punto decimale. Tratti verticali sul bordo sinistro indicano delle modifiche rispetto alla versione precedente. Questa versione sostituisce tutte le precedenti.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ABEK - Filtri multi-range A, B, E, K; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose; APF - Fattore di Protezione Assegnato; CAS No. - Numero di registro CAS (Chemical Abstracts Service); DFG - Associazione tedesca per la ricerca; DIN - Istituto tedesco per la standardizzazione; DOC - carbonio organico disciolto; d/w - giorni per settimana; EC / CE / EG - Comunità Europea; EC50 / CE50 - concentrazione efficace mediana; ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; ED - interferente endocrino; EG-RL - metodo di prova ai sensi del Regolamento 440/2008; EN - Norma europea; ERC - categoria a rilascio nell'ambiente; g/cm³ - grammi per centimetro cubo; h - ora(e); H-Code - codifica per le indicazioni di pericolo; hPa - ettopascal; IATA Regs - Normative sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale per il trasporto aereo (IATA);IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi;IC50 / CI50 - concentrazione inibitoria mediana;IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi; IMDG Code - Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose; ISO - Organizzazione internazionale di normazione; LC50 / CL50 - concentrazione letale mediana; LD50 / DL50 - dose letale mediana; LOAEC - concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso; LOAEL - livello più basso a cui si osserva un effetto avverso; MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; mg/g - milligrammi per grammo; mg/kg - milligrammi per chilogrammo; mg/l - milligrammi per litro; mg/m³ - milligrammi per metro cubo; min - minuti; mJ - millijoule; mm - millimetro; mm²/s - millimetro quadro per secondo; mPa.s - millipascal-secondi; MSDS / SDB / SDS - scheda dati di sicurezza; Concentrazione priva di effetti avversi osservati; NOAEL - dose priva di effetti avversi osservati; NOEC - concentrazione senza effetti osservati; NOEL - dose priva di effetti osservati; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; PBT - persistente, bioaccumulabile, tossico; PC - categoria di prodotto; P-Code - codifica per i consigli di prudenza; ppm - parti per milione; PROC - categoria dei processi; RCP - procedura di calcolo reciproco; RID - Regolamento per il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SU - settore d'uso; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; Vol% - percentuale in volume; UN-Nr. - Numero ONU per le merci pericolose; vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile

Testo completo delle Dichiarazioni-H:

STOT RE 2; H373 ..... :	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2; Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
EUH066 ..... :	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Flam. Liq. 3; H226 ..... :	Liquidi infiammabili Categoria 3; Liquido e vapori infiammabili.
Eye Dam. 1; H318 ..... :	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1; Provoca gravi lesioni oculari.
STOT SE 3; H336 ..... :	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3; Può provocare sonnolenza o vertigini.
STOT SE 3; H335 ..... :	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3; Può irritare le vie respiratorie.
Skin Irrit. 2; H315 ..... :	Corrosione/irritazione cutanea Categoria 2; Provoca irritazione cutanea.

- Fine della scheda dati di sicurezza -